

MDB

Azienda ospedaliera
ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO
Milano – via Castelvetro, 22

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E
STRAORDINARIA DEGLI ELEVATORI IN ESERCIZIO NEGLI
EDIFICI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO**

FEBBRAIO 2012

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI
MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI ELEVATORI
IN ESERCIZIO NEGLI EDIFICI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA
INDICATI NELLA TABELLA ALLEGATA.**

**ART. 1 - OGGETTO, CONDIZIONI GENERALI E PARTICOLARI E LUOGHI DI
ESECUZIONE DELL'APPALTO**

L'Azienda ospedaliera Istituti clinici di perfezionamento (A.O. I.C.P.) dà in appalto il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria, così come indicato al successivo art.7, degli elevatori in esercizio negli edifici indicati nella tabella allegata al presente capitolato speciale d'appalto.

L'Appaltatore deve eseguire la suddetta manutenzione a tutti gli effetti e con la piena osservanza delle vigenti norme in materia, con particolare riguardo al D.P.R. 29/5/1963 n° 1497 art. 17,18 e 19, al D.M. n. 587/87, alla legge n. 268/94, alla Direttiva ascensori n. 95/16/CE, alla Direttiva macchine 2006/42/CE, al DPR n. 162 del 30/04/1999, dpr N. 214/2010, alla norma UNI EN 81-80, alla legge n. 46/90, alla legge n. 37/2008, al D.Lgs. n. 81/08, dal D.M. del 15/09/2005 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per i vani degli impianti di sollevamento ubicati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi" nonché alle normative, decreti, regolamenti e disposizioni anche comunali o provinciali, inerenti alla manutenzione e l'esercizio degli ascensori e dei montacarichi, sia che vigano al momento dell'assegnazione, sia che sopravvengano nel corso del contratto.

L'Appaltatore assume pertanto a proprio carico tutti gli oneri derivanti all'A.O. I.C.P. dall'applicazione delle suddette leggi, decreti, regolamenti e disposizioni, sollevandola da ogni onere che potrebbe risultare per i suddetti titoli.

I lavori e prestazioni prescritti dal presente capitolato speciale d'appalto devono essere eseguiti di norma nei luoghi precisati quale sede degli impianti in esercizio.

Con il nulla-osta dell'A.O. I.C.P. l'Appaltatore può essere, di caso in caso, autorizzato ad eseguire le riparazioni fuori sede e nelle officine competenti, lavori che dovranno essere eseguiti nel più breve tempo possibile, restando a totale rischio e spesa della ditta la rimozione delle parti da riparare, il trasporto e il rimontaggio in sito delle parti da riparate.

L'Appaltatore è tenuto a stabilire una sede operativa entro una distanza di 50 km. dalle strutture servite.

ART. 2 - DURATA DELL' APPALTO

L'esecuzione dei lavori e delle prestazioni inerenti all'esercizio ed alla gestione degli ascensori saranno oggetto di regolare contratto avente durata triennale, indicativamente dal

16/3/2012 al 15/03/2015, con le condizioni, norme e modalità stabilite dal presente capitolato speciale.

E' fatto salvo il diritto della A.O.I.C.P. alla anticipata risoluzione del contratto prevista dal successivo art. 13.

ART. 3 - VARIAZIONE DEL NUMERO DEGLI IMPIANTI OGGETTO DELL'APPALTO

Si precisa che il numero degli impianti affidati può essere soggetto a diminuzione o ad aumento, e così di conseguenza l'importo dei corrispettivi del canone pattuito, con preavviso minimo di quindici giorni mediante notifica all'Appaltatore con apposita lettera raccomandata A.R.. L'Appaltatore non potrà in tal caso pretendere compensi di sorta per qualsiasi causa o titolo. L'importo del canone in aggiunta o in diminuzione sarà determinato comparandolo ad impianti simili.

ART. 4 - ASSICURAZIONE, RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

L'Appaltatore assume il ruolo di "TERZO RESPONSABILE" nell'ambito delle attività di gestione degli impianti e delle apparecchiature oggetto dell'appalto.

Nei canoni mensili di cui all'art. 10 del presente capitolato speciale si intende compreso anche il costo della apposita assicurazione contro i rischi per la responsabilità civile verso terzi a favore della A.O.I.C.P. relativa all'esercizio, gestione e manutenzione degli impianti elevatori oggetto dell'appalto con i massimali minimi di euro 5.000.000,00 = per catastrofe, di euro 1.500.000,00 = per ogni persona morta o danneggiata, di euro 500.000,00 = per danni alle cose, per ogni elevatore. Per conferma dell'avvenuto adempimento sopra detto, l'Appaltatore è obbligato a trasmettere alla A.O. I.C.P. contestualmente all'assunzione del servizio di manutenzione, la polizza ed i relativi documenti che attestino che abbia adempiuto agli obblighi predetti.

Rimane quindi stabilito che ogni e qualsiasi responsabilità, sia civile, sia penale, sia economica relativa e conseguente all'esecuzione dei lavori affidati all'Appaltatore e agli eventuali danni a persone e cose derivanti dai lavori medesimi, siano essi danni generati da lavori in corso di esecuzione, da incuria, da mancato od incompleto rispetto delle prescrizioni antinfortunistiche, da mancato o ritardato intervento, da mancata difettosa od incompleta manutenzione, ecc. saranno assunti appunto dall'Appaltatore nella persona del suo legale rappresentante che con l'accettazione del presente appalto, solleva l'A.O. I.C.P. in generale e l'Ufficio Tecnico in particolare delle succitate responsabilità.

Per quanto sopra ogni eventuale contravvenzione alle vigenti disposizioni di qualsiasi natura relative ai lavori ed alle prestazioni affidate alla ditta farà capo alla stessa ed al suo legale rappresentante. L'Appaltatore, oltre ad osservare tutte le norme e gli accorgimenti necessari per la difesa della pubblica incolumità, ha anche espresso obbligo, nei casi di

pericolo, di prendere urgentemente ogni misura di carattere eccezionale per salvaguardare la sicurezza pubblica, avvertendo immediatamente l'Ufficio Tecnico-patrimoniale.

Quando, per qualsiasi motivo, l'Appaltatore mancasse ai propri obblighi o ritardasse l'esecuzione dei lavori ad essa affidati, o desse luogo a lagnanze, lo stesso sarà passibile, oltre che al risarcimento degli eventuali danni, anche alle sanzioni che la A.O. I.C.P. si riserva di determinare in considerazione della gravità delle mancanze, come, per esempio, la sospensione dei pagamenti in corso e la risoluzione del contratto prima della sua scadenza.

In quest'ultimo caso tutti i danni e le maggiori spese che derivassero alla A.O. I.C.P. saranno imputati all'Appaltatore.

Nei casi in cui l'Appaltatore assolvesse solo parzialmente ai compiti ad essa affidati od omettesse l'esecuzione di alcune prestazioni o operazioni, l'importo relativo a quanto non eseguito le verrà addebitato, fermo restando la responsabilità dell'Appaltatore in conseguenza delle omissioni di cui sopra.

L'Appaltatore dovrà costituire, (entro 15 giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione del servizio), a garanzia degli obblighi contrattuali assunti, un deposito cauzionale definitivo, per un importo pari al 10% dell'ammontare del servizio aggiudicato, secondo quanto stabilito dalle Leggi vigenti. Il deposito cauzionale infruttifero potrà essere costituito, a scelta del contraente, in contanti, assegno circolare, fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

La fidejussione e la polizza dovranno avere scadenza posteriore a quella fissata per il contratto ed essere esigibile a semplice richiesta dell'Azienda.

Per ribasso d'asta superiore al 10%, si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 113, comma 1, del D.lgs n°163/06.

ART. 5 - CONDOTTA E CONTROLLO DEI LAVORI

I lavori di manutenzione, di riparazione, di controllo e di revisione necessari, devono sempre essere eseguiti in modo da arrecare il minimo intralcio possibile all'esercizio degli elevatori.

Qualora, per l'esecuzione di eventuali lavori o per altro motivo valido, si rendesse necessaria la sospensione del funzionamento di un impianto l'Appaltatore è obbligato a richiedere la preventiva autorizzazione alla A.O. I.C.P. specificandone i motivi e la durata, prevista o presumibile, della sospensione stessa, salvo i casi di pericolo.

In relazione ed a completamento di quanto precedentemente prescritto resta stabilito che la mera sorveglianza del personale competente dell'A.O. I.C.P. - che potrà anche essere saltuaria - non esonera l'Appaltatore dalle proprie responsabilità per l'adempimento degli obblighi assunti e per la perfetta esecuzione delle opere, nonché per la scrupolosa osservanza delle buone regole di arte e per la qualità di tutti i materiali impiegati, anche se eventuali deficienze o manchevolezze fossero passate inosservate al momento dell'esecuzione dei lavori e delle prescrizioni.

L'A.O. I.C.P. si riserva quindi ogni più ampia facoltà di indagine e di sanzioni, in qualsiasi momento, anche posteriori alla esecuzione dei lavori e delle prescrizioni.

L'Appaltatore dovrà sorvegliare, a mezzo di proprio assistente, il personale addetto ai lavori ad essa affidati. Il personale adibito alla manutenzione periodica e agli interventi straordinari deve essere personale abilitato a norma del D.P.R. n. 1767/51 art. 6-7-8-9.

Si precisa che ai sensi di quanto disposto con L.248 del 04/08/06 art.36 bis, l'Appaltatore dovrà dotare le proprie maestranze di tessera di riconoscimento con indicato gli estremi identificativi del datore di lavoro.

Nei riguardi del proprio personale l'Appaltatore dovrà provvedere, a sue complete cure e spese, alle assicurazioni sociali (infortuni sul lavoro, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione, ecc.) e ad ogni altra assicurazione e contributo di legge o di contratto di lavoro.

Detto personale lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dello Appaltatore, sia nei confronti dell'Ente, sia nei confronti di terzi, sia anche nei confronti delle Leggi vigenti per le assicurazioni e contributi di cui sopra e così pure per quanto concerne il trattamento economico dei lavoratori e il più scrupoloso rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro riguardanti la sicurezza degli operai e dei terzi, le caratteristiche, l'efficienza e l'uso dei mezzi d'opera e dei macchinari, le segnalazioni dei lavori in corso e dei pericoli incombenti, o comunque pertinenti ai lavori.

ART. 6 - QUALITÀ E TIPO DEI MATERIALI DA IMPIEGARE

Tutti i materiali, apparati, apparecchi elettrici, elettromeccanici e meccanici ed i lubrificanti impiegati durante l'esercizio della prestazione di manutenzione devono essere della migliore qualità esistente in commercio e corrispondere perfettamente all'uso cui sono destinati. Per le eventuali sostituzioni devono essere sempre impiegati pezzi originali, corrispondenti ai tipi già esistenti in opera nell'impianto installato. Il materiale sostituito sarà ritirato a cura della ditta appaltatrice. L'impiego di materiali, apparecchi o parti di ricambio di altra provenienza dovrà essere previamente autorizzato dalla A.O. I.C.P. L'Appaltatore assume l'intera responsabilità derivante dall'impiego di materiali che fossero protetti da brevetti, sollevando l'A.O. I.C.P. da ogni e qualsiasi onere e responsabilità per il fatto di tale impiego.

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti con maestranze specializzate e capaci, idonee e perfettamente efficienti, restando la ditta unicamente e pienamente responsabile della resa e della riuscita dei lavori.

Le prescrizioni tecniche riportate nel presente capitolato che uniformano la conduzione e l'esecuzione dei lavori hanno valore puramente indicativo in quanto le stesse rappresentano solamente la base elementare di quel complesso di cognizioni e specifiche competenze che spettano all'Appaltatore, ai suoi tecnici ed alle sue maestranze. Nell'esecuzione dei lavori l'Appaltatore dovrà osservare scrupolosamente tutte le norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e porre la massima cura per assicurare una buona e sempre efficiente protezione alle persone ed alle cose, predisponendo e mantenendo anche tutti gli sbarramenti, protezioni, segnalazioni, ecc. occorrenti allo scopo.

In particolare si prescrive che al termine di ogni giornata di lavoro l'Appaltatore dovrà provvedere allo sgombero dei materiali di risulta provenienti dall'esecuzione dei lavori,

dei macchinari, delle attrezzature e di quanto altro possa generare pericolo od intralcio nel periodo di inattività.

L'Appaltatore dovrà inoltre porre, nell'esecuzione dei lavori ad essa affidati, la massima cura per evitare danni ad impianti ed opere esistenti.

L'Appaltatore dovrà impiegare per l'esecuzione dei lavori mano d'opera e macchinari in quantità sufficiente per garantire la speditezza e la riuscita dei lavori.

ART. 7 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DA ESEGUIRE E RELATIVE PRESTAZIONI

La manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti oggetto dell'appalto consiste nel curarne il buon funzionamento e la conservazione, eliminando tempestivamente eventuali inconvenienti ed eseguendo con la massima sollecitudine tutte le sostituzioni e le riparazioni di parti principali ed accessorie, riscontrate necessarie, e quanto altro occorra per mantenere costantemente gli impianti in perfetta efficienza ed in condizione di assoluta sicurezza.

L'Appaltatore dovrà presentare annualmente alla stazione appaltante, il registro, anche in formato elettronico, appositamente istituito e sottoscritto a cura di un responsabile all'uopo delegato, sul quale dovranno essere annotati gli interventi di manutenzione, eseguiti sugli ascensori. Particolare cura dovrà prestarsi alle verifiche degli impianti elettrici e delle apparecchiature elettriche a servizio degli impianti; le attività di manutenzione preventiva programmata, dovranno essere condotte secondo quanto prescritto dalle norme vigenti, ed in particolare secondo le norme UNI EN e CEI EN, che specificamente trattano l'argomento. La "Gestione", deve essere intesa come insieme coordinato di tutte le attività definite nei successivi punti. L'onere delle attività relative ai punti 1-2-3-4-5-6 devono considerarsi **comprese nel canone annuo** di ogni apparecchiatura oggetto del presente appalto. Invece per quanto riguarda l'onere relativo all'attività straordinaria del punto 7, esso è completamente a carico del Committente. Alla stessa maniera risulta a carico del Committente l'onere dell'attività relativa al punto 8 che saranno remunerate quali somme extracanone.

1. sorveglianza: controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo;

2. conduzione: da intendersi come tutto il complesso di attività che hanno come obiettivo quello di garantire il massimo livello di funzionalità degli impianti, delle apparecchiature e di assicurare il livello di sicurezza richiesto, secondo le modalità riportate nel presente documento e nei termini previsti dai regolamenti sanitari e dalle vigenti leggi, nonché attraverso l'effettuazione di attività di pronto intervento atte a ristabilire l'efficienza degli impianti e di segnalazione di eventuali malfunzionamenti e/o guasti;

3. manutenzione ordinaria: insieme delle attività di manutenzione correttiva, manutenzione preventiva programmata e predittiva o su condizione, che consentono di preservare nel tempo la funzionalità degli impianti e delle apparecchiature grazie ad interventi predeterminati e programmati e di ripristinare l'efficienza degli stessi in seguito a guasti, segnalati da dispositivi di allarme e/o su chiamata, che comportano la sostituzione, incluse le operazioni di smontaggio e rimontaggio¹, di componenti e/o elementi tecnici soggetti ad usura e/o degrado;

3.1 manutenzione preventiva programmata:

è da intendersi come tutto il complesso di procedure periodiche di verifica, controllo, fornitura di materiali di consumo, pulizia, messa a punto e sostituzione di parti di ricambio e parti soggette ad usura, pulizia, atte a prevenire i guasti – qualora questi siano prevedibili – ed a mantenere in condizioni di adeguata funzionalità e di massima efficienza gli impianti e le apparecchiature oggetto dell'appalto.

Per verifica e controllo deve intendersi come una serie di attività finalizzate a comprovare che l'apparecchiatura e/o l'impianto considerato fornisca le prestazioni attese dallo stesso e conformi alle eventuali norme vigenti. Le verifiche periodiche prescritte dai costruttori degli apparecchi, delle unità funzionali e degli impianti devono essere considerate parte integrante della manutenzione ordinaria. Si intendono comprese nell'appalto le prove e le misure di controllo, che l'Amministrazione ospedaliera intendesse effettuare sulla rispondenza dei servizi di gestione.

La manutenzione è organizzata ed eseguita secondo un piano prestabilito fondato su quanto prescritto nei libretti di uso degli apparecchi e dei componenti, su previsioni, procedure di controllo, ed utilizzo di dati di funzionamento storici. I piani di manutenzione relativi a ciascun servizio oggetto dell'appalto, specificano, per le diverse tipologie di impianti ed apparecchiature, le frequenze minime per gli interventi di manutenzione preventiva.

In ogni caso, nella determinazione di dettaglio delle periodicità si dovrà tenere in conto anche da quanto previsto dal manuale d'uso di ogni singolo componente impiantistico e/o dal presunto grado d'utilizzo del medesimo.

A tal proposito, la Stazione Appaltante si riserva la più ampia facoltà, fornendo opportuna motivazione, ma comunque a proprio insindacabile giudizio, di richiedere alla Ditta periodicità diverse per componenti ritenuti particolarmente critici.

3.2 manutenzione predittiva o su condizione:

da intendersi come insieme delle attività manutentive originate ed effettuate a seguito dell'individuazione e della misurazione di uno o più parametri e della valutazione secondo previsioni e/o modelli appropriati del tempo residuo prima del guasto;

3.3 manutenzione correttiva o a guasto:

è da intendersi come tutto il complesso di attività manutentive eseguite a seguito della segnalazione e/o rilevazione di un'avaria/guasto e volte a ripristinare, anche mediante la sostituzione di parti di ricambio e/o la fornitura di materiali di consumo, un componente e/o impianto allo stato nel quale può adempiere alle funzioni richieste;

4. smaltimento, conformemente alle leggi in vigore, di tutti i rifiuti prodotti nell'espletamento dei servizi gestionali, evitando ogni pericolo per la salute e l'incolumità delle persone ed ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni disturbo causato da odori e rumori; l'attività deve essere espletata secondo procedure che regolamentino la raccolta, il deposito ed il conferimento per lo smaltimento dei rifiuti.

5. fornitura di materiali e scorte d'obbligo: l'approvvigionamento e la fornitura di componenti, prodotti e materiali di uso comune occorrenti per l'espletamento della gestione degli impianti e apparecchiature oggetto dell'appalto.

Le finalità della fornitura di beni sono l'affidabilità, la disponibilità e la continuità di gestione degli impianti e delle apparecchiature .

La fornitura di beni e di materiali di consumo dovrà essere svolta attraverso le seguenti attività:

- approvvigionamento dei beni;
- gestione delle scorte (componenti pezzi di ricambio, materiale di consumo, reagenti chimici, ecc.);
- verifica e controllo dei materiali approvvigionati;
- consegna in uso e/o messa in servizi.

6. pronta disponibilità e reperibilità: l'Appaltatore dovrà garantire la reperibilità del Capo Commessa, o dei suoi incaricati, al fine di fronteggiare e normalizzare in qualsiasi momento le emergenze, le situazioni di malfunzionamento, pericolo o di inagibilità degli impianti oggetto dell'appalto;

7. manutenzione straordinaria: interventi che comportano la totale sostituzione, la modifica di intere apparecchiature/dispositivi e di loro parti significative che si siano danneggiate irreparabilmente per usura e vetustà, nonostante la corretta e completa esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria, o per guasto accidentale;

8. modifiche costruttive: interventi non rientranti nella manutenzione ordinaria e straordinaria e riguardanti quelli di modifica e potenziamento degli impianti esistenti, e di adeguamento alle normative cogenti.

A titolo indicativo e minimale, si elencano appunto le attività che devono essere svolte sugli impianti e le relative periodicità. Tali lavorazioni fanno carico all'Appaltatore quali oneri dell'appalto e, perciò compresi nei canoni mensili stabiliti all'art. 10 del presente capitolato speciale d'appalto :

Descrizione del componente	Attività	Frequenza
Componenti comuni a tutti gli ascensori e montacarichi		
Per tutte le componenti	Controllare che siano puliti e privi di polvere e corrosione	mensile
Quadri sinottici	Verifica del funzionamento di tutti i dispositivi di segnalazione ottica ed acustica, nonché dei dispositivi di comunicazione	mensile
Locale macchina	Pulire il locale macchina Verificare l'illuminazione e la presenza e il funzionamento dell'illuminazione di emergenza Verificare l'assenza di vetri rotti, infiltrazioni di acqua ecc. Verificare quadro FM ed intervento differenziali. Verificare la presenza dei presidi antincendio (estintori, idranti, rivelatori di fumo, ecc). Controllo della chiusura a chiave del locale macchinario e della presenza sulla	Mensile

	porta di ingresso dei cartelli indicanti il nominativo del gestore degli impianti e la scritta “Macchinario di ascensore – Pericolo . Accesso vietato alle persone estranee al servizio”.	
Fossa vano corsa	Verificare livello e integrità raccogli olio guide. Verifica assenza acqua e detriti; pulizia della fossa se necessario. Verifica efficienza STOP in fossa.	Mensile
Fossa vano corsa	Verifica del tenditore del cordino: altezza, lubrificazione e contatto elettrico e sua regolazione se necessario. Verifica dei pre fine corsa e degli extra corsa. Verifica della lampada di illuminazione della fossa.	Semestrale
Fossa vano corsa	Disinfezione della fossa	Annuale
Quadro di comando o manovra	Verifica dell'efficienza dei dispositivi di chiusura delle carpenterie di contenimento delle apparecchiature e della conservazione del previsto grado di protezione, dello stato delle lampade spia con eventuale sostituzione della strumentazione. Accertamento dell'eventuale presenza di surriscaldamenti localizzati e serraggio dei morsetti Verifica a vista della continuità dei circuiti di terra afferenti ai singoli quadri Verifica a vista dello stato di efficienza degli interruttori sezionatori ed automatici, dei teleruttori, contattori e degli altri dispositivi presenti, eventuale sostituzione di apparecchiature guaste e di fusibili Pulizia ed eventuale sostituzione dei contatti elettrici Verifica ed eventuale sostituzione indicatori acustico-visivi di allarme Controllo targhette identificative e numerazione cavi; se necessario sostituire Soffiatura con aria compressa di ogni componente elettrico Verifica tempi corsa Controllo dispositivi RAM e/o EEPROM	Semestrale
Limitatore di velocità	Verificare l'usura e il movimento delle parti mobili e controllare il corretto	Bimestrale

	funzionamento; se necessario lubrificare.	
Ammortizzatori	Controllare i corretti livelli dell'olio Controllare la lubrificazione Controllare lo stato del commutatore (quando installato) Controllare il fissaggio	bimestrale
Puleggia di deviazione	Controllare l'usura delle gole Controllare l'anormale rumorosità dei cuscinetti e/o vibrazioni Controllare la lubrificazione Controllare i dispositivi antiscarrucolamento	bimestrale
Cavi elettrici	Controllare l'isolamento Verificare la continuità elettrica delle connessioni tra il terminale di terra della macchina e le differenti parti dell'ascensore	semestrale
Batterie tampone alimentazione d'emergenza	Controllare lo stato di carica e l'eventuale livello del liquido	semestrale
U.P.S.	Controllare i quadri raddrizzatore/inverter Controllare lo stato di carica delle batterie	semestrale
Dispositivo paracadute di bloccaggio	Controllare il movimento e l'usura di tutte le parti mobili Controllare la lubrificazione Controllare il corretto fissaggio Controllare il corretto funzionamento del dispositivo	bimestrale
Funi e catene di sospensione	Controllare l'usura, l'allungamento e la corretta tensione Controllare la lubrificazione	bimestrale
Attacchi fune	Esaminare accuratamente per sicurezza i segni di deterioramento, usura e il sicuro fissaggio Controllare l'integrità e la solidità	bimestrale
Porte di piano	Controllare il corretto funzionamento della serratura di piano, del contatto preliminare e del blocco meccanico della chiusura Controllare che le porte scorrano liberamente Controllare il guidaggio della porta (guide e carrelli) Controllare l'eccessiva usura e l'apertura corretta della porta Controllare l'integrità della funicella, catena o cinghia quando usata Controllare il dispositivo d'emergenza	mensile

	per l'apertura della porta Controllare la lubrificazione Controllo delle luminose nelle botoniere Controllo della pressione di chiusura	
Porta di piano con grado di protezione REI o EI prestabilito	Verifica secondo norma UNI 9723 e registrazione sul registro antincendio	semestrale
Porta di cabina	Controllare il contatto di chiusura o bloccaggio Controllare che la porta scorra liberamente; Controllare il guidaggio della porta (guide e carrelli) Controllare l'eccessiva usura e l'apertura corretta della porta Controllare l'integrità della funicella o catena quando usata Controllare il dispositivo di protezione della porta (fotocellula, barriera a LED, costola mobile) Controllare la lubrificazione Controllare la corretta fermata al piano secondo le specifiche	mensile
Livellamento al piano	Controllare la precisione della fermata al piano	mensile
Interruttori di fine corsa	Controllare il corretto funzionamento Controllare la lubrificazione	bimestrale
Temporizzatore di massima corsa	Controllare il corretto funzionamento	bimestrale
Interruttore magnetotermico di protezione	Controllare l'operatività e il corretto funzionamento Controllare che i fusibili siano idonei al circuito da proteggere	bimestrale
Dispositivo di allarme di emergenza	Controllare il corretto funzionamento del segnale acustico	mensile
Dispositivo di sovraccarico	Controllare il corretto funzionamento	mensile
Pulsantiere, segnalazioni e display ai piani	Controllare il corretto funzionamento	Mensile
Meccanismo a nastro scorrevole con doghe per scarico automatico sacchi (ove installato)	Controllo di tutti i meccanismi elettromeccanici	Bimestrale
Dispositivi di emergenza	Controllare il riporto della cabina al piano in mancanza di corrente Controllare l'apertura porta automatica in mancanza di corrente (+ citofono + dispositivo bidirezionale). Controllare il funzionamento del citofono parla-ascolta. Controllare il funzionamento del dispositivo bidirezionale acustico (quando installato)	Mensile

<p>Tetto di Cabina</p>	<p>Pulizia tetto</p> <p>Sospensioni porte: pulizia, lubrificazione, regolazione eccentrici e giochi.</p> <p>Sospensioni porte: pulizia soglie.</p> <p>Pattino retrattile: gioco e funzionalità.</p> <p>Livello oliatori; eventuale rabbocco.</p> <p>Verifica giochi pattini guide.</p> <p>Verifica distanza monostabili e bistabili.</p> <p>Verifica centratura e distanza induttori.</p> <p>Funzionamento bottoniera di manutenzione.</p> <p>Dispositivo extra-corsa: verifica presenza rotelle</p> <p>Condizioni cavi flessibili.</p> <p>Serraggio tiranti cabine in legno.</p> <p>Lubrificazione eventuali pulegge su cabina e contrappeso.</p> <p>Verifica serraggio e sfogo bride guide.</p> <p>Tensione funi di trazione.</p> <p>Porte manuali e semiautomatiche: controllo/pulizia contatti interni serrature.</p>	<p>bimestrale</p>
<p>Cabina</p>	<p>Controllo dell'esistenza della targa di portata, di immatricolazione, di avviso agli utenti ecc</p> <p>Controllo dell'integrità del pavimento della cabina</p> <p>Controllo del fissaggio della soglia e del grembiule</p> <p>Controllo del fondo mobile, dell'allarme, dell'ALT</p> <p>Controllo e pulizia delle lampade di illuminazione e di emergenza</p> <p>Controllo dell'integrità delle pareti e del soffitto</p> <p>Controllo delle segnalazioni luminose</p> <p>Controllo della funzionalità della targhetta luminosa indicante l'intervento del dispositivo automatico al riporto al piano più vicino in mancanza di energia</p>	<p>bimestrale</p>

	elettrica Verifica del sistema di allarme, dei pulsanti di cabina, delle segnalazioni e degli interruttori a chiave	
Descrizione del componente	Attività	Frequenza
Componenti dei soli ascensori e montacarichi idraulici		
Dispositivo di ripescaggio	Controllare il corretto funzionamento	bimestrale
Valvola di caduta, valvola di non ritorno	Controllare il corretto funzionamento e taratura	bimestrale
Valvola di discesa manuale (manovra a mano)	Controllare il corretto funzionamento	bimestrale
Pompa a mano	Controllare il funzionamento	bimestrale
Tubazione e raccordi	Controllare per rottura e perdite	bimestrale
Centralina idraulica	Controllare il livello dell'olio e la sua qualità Controllare le perdite del serbatoio e delle valvole Pulizia della centralina Verifica funzionamento termostati e controllo scambiatori Verifica scadenza tubi e funzionalità manometro Verifica serraggio tubi e fili	trimestrale
Pistone	Controllare le perdite dell'olio	mensile
Pistone telescopico	Controllare la sincronizzazione degli sfilanti	bimestrale
Guide della cabina, dell'arcatina del pistone	Assicurarsi che vi sia una pellicola d'olio richiesto su tutte le superfici delle guide Controllare il fissaggio	bimestrale
Pattini guida della cabina, dell'arcatina del pistone	Controllare l'usura e il sicuro fissaggio dei pattini e dei rulli Controllare la lubrificazione dove necessaria	bimestrale
Descrizione del componente	Attività	Frequenza
Componenti dei soli ascensori e montacarichi elettrici		
Meccanismo anti-rimbalzo ed interruttore (quando installato)	Controllare la libertà di movimento e l'operatività Controllare che la tensione delle funi sia uguale Controllare l'efficienza dell'anti-rimbalzo	bimestrale

	Controllare il funzionamento del contatto (quando installato) Controllare la lubrificazione	
Motore elettrico/generatore	Controllare l'usura dei cuscinetti o bronzine Controllare la lubrificazione Controllare lo stato del commutatore (quando installata) Controllo delle spazzole dei motori e della dinamo Controllo del teleruttore RSEM	mensile
Argano	Controllare la lubrificazione Controllo rumorosità Pulizia argano Verifica ventola di raffreddamento Pulizia canali e fori di lubrificazione Verifica segni sulle funi (riportare il numero di piano se possibile)	mensile
Puleggia di trazione	Controllare le condizioni d'usura delle gole	semestrale
Freno	Controllare il sistema di frenatura Controllare l'accuratezza della fermata	bimestrale
Guide della cabina, dell'arcatina del contrappeso	Assicurarsi che vi sia una pellicola d'olio richiesto su tutte le superfici delle guide Controllare il fissaggio	bimestrale
Pattini guida della cabina, dell'arcatina del contrappeso	Controllare l'usura e il sicuro fissaggio dei pattini e dei rulli Controllare la lubrificazione dove necessaria	bimestrale

Inoltre, occorrerà:

- provvedere tempestivamente alla riparazione o alla sostituzione delle parti rotte o logorate ed a verificarne l'avvenuta esecuzione da parte del proprio personale ed altrui personale esperto;
- nel caso che il manutentore rilevi un pericolo in atto, deve sospendere immediatamente il servizio dell'elevatore, fino a quando l'impianto non sia stato riparato e deve, altresì, informare l'Ufficio Tecnico-patrimoniale dell'A.O. I.C.P. e i responsabili della struttura dove è in funzione l'elevatore;
- provvedere alla fornitura e posa in opera di tutti i materiali, apparecchi e pareti di ricambio di eventuale fabbisogno, con l'impiego di personale tecnico qualificato;
- eseguire tutte quelle riparazioni riscontrate dal manutentore o dall'A.O. I.C.P. necessarie per garantire il funzionamento e la buona conservazione degli impianti: deviatori, commutatori, contatori di qualunque tipo, spazzole per motori elettrici, carboni e portacarboni, serrature e contatti elettrici (sia delle porte delle cabine mobili che delle porte ai piani), apparecchi e dispositivi per le segnalazioni di allarme, dispositivi per il

freno, regolatori di velocità, pavimenti in linoleum o gomma, vetri di sicurezza (cabine mobili e porte ai piani), lampade per illuminazione dei locali macchine, dei vani di corsa e delle cabine mobili, ecc.

- assistenza, con i propri tecnici qualificati e responsabili, durante le visite periodiche e straordinarie di controllo che I.S.P.E.S.L. o altro competente organo intendessero effettuare ;
- lavaggio accurato del gruppo argano - motore, con sostituzione totale dell'olio nel baty (previo montaggio della corona e vite elicoidale).

Per le sedi di via Gorki a Cinisello Balsamo, di via Matteotti a Sesto San Giovanni e di via Castelvetro a Milano:

sono richieste le prestazioni di un operaio specializzato per 20,00 ore complessive settimanali (equivalenti alla presenza del personale dalle ore 8.00 alle ore 12.00 di ogni giorno feriale, per ciascuna settimana priva di giornate festive, mentre invece nel corso delle settimane con una o più festività le presenze saranno corrispondentemente diminuite, fermo restando il servizio di reperibilità in tutte le ore extra servizio), coadiuvato da aiutante quando ne ricorra la necessità per le operazioni di manutenzione, verifica, pulizia e lubrificazione delle parti meccaniche ed elettriche degli impianti, nonché per ovviare alle interruzioni del servizio; è comunque assicurato, al di là di tale limite di ore, l'intervento di personale con un servizio di reperibilità diurna e notturna, feriale e festiva in tutti i giorni dell'anno, nessuno escluso.

L'attività di conduzione e sorveglianza dovrà prevedere:

- tutti gli interventi di sorveglianza preventiva per garantire la regolare funzionalità degli impianti;
- tutte le possibili manovre o operazioni per garantire la funzionalità e l'efficienza degli impianti, senza alterarne le caratteristiche costruttive e funzionali;
- gli interventi previsti dalle procedure del piano di emergenza aziendale, in caso di sinistro, al fine di attivare l'impianto compatibilmente con le compartimentazioni antincendio;
- il controllo dei parametri di stato e di funzionamento delle apparecchiature e degli impianti, anche mediante sistemi di supervisione e controllo centralizzati nei presidi in cui sono presenti;
- tutte le necessarie attività di assistenza in caso di guasto/sinistro.

L'Appaltatore dovrà garantire, ricorrendo all'utilizzo di mano d'opera qualificata e personale specializzato debitamente munito di apposito certificato di abilitazione (rilasciato dal Prefetto ai sensi del DPR 1767/1951), la regolare conduzione di tutti gli impianti, secondo i programmi e gli orari di funzionamento relativi alle attività svolte nelle varie istituzioni.

L'Appaltatore dovrà predisporre idonee procedure per informare in tempo reale il responsabile sanitario del reparto utilizzatore dell'anomalia e/o guasto relativa all'impianto, per permettere rapide decisioni atte ad ovviare ad eventuali interruzioni di servizio.

L'attività di gestione dovrà essere effettuata presso i presidi ospedalieri e territoriali esterni secondo le fasce orarie.

Al fine di garantire la sicurezza e la qualità del servizio, secondo le scadenze definite in funzione delle diverse tipologie d'impianto, devono essere effettuati tutti i controlli e le misure previste dalla normativa vigente.

L'Appaltatore deve assicurare la costante verifica dello stato complessivo degli impianti elevatori ai fini della sicurezza e della funzionalità; l'Appaltatore, nel caso di anomalie, ha

l'obbligo di intervenire immediatamente per eliminarle, dandone segnalazione scritta all'Ente Appaltante.

L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di effettuare, tramite propri tecnici, qualsiasi tipo di controllo, richiedendo l'eventuale presenza di tecnici dell'Appaltatore, per l'accertamento del regolare funzionamento e della manutenzione degli impianti; l'esito di tali verifiche sarà verbalizzato ed imputato nel sistema informatico di gestione.

Gli oneri relativi ai controlli si intendono compensati nei canoni annui unitari base previsti per la gestione degli impianti elevatori.

A scopo meramente indicativo e non esaustivo si illustrano qui di seguito le principali attività di sorveglianza e conduzione che dovranno essere effettuate con cadenza regolare:

- eseguire una corsa completa di salita e discesa per valutare ogni cambiamento della qualità della corsa o danni alle apparecchiature;
- eseguire un esame visivo dell'intero impianto allo scopo di verificare lo stato apparente di tutti i componenti;
- identificazione, mediante regolari sopralluoghi ricognitivi, di qualsiasi anomalia di comportamento: rumorosità, vibrazioni, usure anomale, annerimenti, surriscaldamenti, interventi dei dispositivi di sicurezza, e la loro registrazione sull'apposito diario di conduzione degli impianti (ad anomalia constatata, salvo i casi in cui la causa sia chiaramente ed inequivocabilmente determinata ed eliminabile, il conduttore deve informarne il capo-centrale evitando interventi improvvisati);
- la tenuta e l'aggiornamento della documentazione inerente gli impianti prevista dalla normativa vigente, con l'assistenza e le prestazioni professionali necessarie per l'espletamento delle pratiche corrispondenti presso gli Enti di controllo;
- la pulizia degli impianti, dei locali e degli spazi consegnati in uso e/o in gestione, evitando l'uso improprio dei medesimi;
- verifica dei parametri di funzionamento e dei guasti visualizzati dagli eventuali sistemi di sorveglianza, in ottemperanza anche alla norma UNI EN 627;
- controllo visivo del funzionamento di:
 - pulsanti di piano e spie luminose;
 - funzionamento delle porte di piano;
 - livello e allineamento della fermata;
 - bottoniera di cabina;
 - pulsante riapertura porte/ALT;
 - funzionamento fotocellule;
 - illuminazione della cabina;
 - allarmi.

Rientrano nella conduzione e sorveglianza anche le attività atte a garantire interventi per ovviare a situazioni di emergenza e/o guasto che:

- possono mettere in pericolo gli utenti o che, comunque, li pongono in uno stato emotivo o di disagio tale da considerarsi esso stesso causa di pericolo per gli utenti stessi;
- possono interrompere servizi di tipo sanitario, economale o tecnico, che possono creare potenziali situazioni di rischio o grave disservizio per l'attività ospedaliera nei suoi vari aspetti.

La eliminazione di tutte le situazioni di emergenza e/o di guasto - es. azioni di soccorso per liberare utenti rimasti intrappolati in cabina tramite manovre a mano, ripristinare il funzionamento di impianti elevatori adibiti a trasporti per i servizi ospedalieri ed economali (

es. pazienti alle sale operatorie, medicinali, posti, presidi sanitari, etc.) - dovrà avvenire in via prioritaria rispetto a tutti gli altri servizi.

Il personale dell'Appaltatore con obbligo di presenziare presso i presidi ospedalieri dovrà eseguire i predetti interventi garantendo un tempo di risposta (inteso come tempo che intercorre tra la ricezione dell'informazione di allarme/guasto e l'arrivo medesimo sul luogo in cui espletare l'intervento non superiore a **dieci minuti**; l'intervento dovrà venir completato con immediatezza.

Ciascun intervento dovrà essere registrato.

Per le sedi di via Bignami e per tutti i Poliambulatori:

invio di un operaio esperto, ad ogni richiesta - anche telefonica o verbale - e nel minor tempo possibile (entro 1 ora), per effettuare gli accertamenti e le riparazioni riscontrate necessarie; in ogni caso, quando vi siano persone rimaste chiuse nell'ascensore, l'Appaltatore dovrà intervenire con immediatezza e, comunque, entro **30 minuti** dalla chiamata;

Per tutte le sedi, qualora nel corso dei lavori di manutenzione o degli interventi di riparazione o modifica fossero necessari sostituzioni di materiali o pezzi di ricambio a carico della Committente, non compresi cioè tra quelli a carico dell'Appaltatore, tali prezzi, limitatamente a quelli per interventi extra canone, verranno liquidati secondo quanto esposto nell'elenco prezzi allegato al presente Capitolato, diminuiti dello sconto contrattuale, con le seguenti precisazioni:

per le forniture dei materiali, dei prezzi di ricambio o delle prestazioni non comprese nel citato elenco prezzi, l'Appaltatore si impegna a presentare tempestivamente e comunque entro le 24 ore dalla richiesta, onde ridurre al minimo indispensabile la durata dei disservizi, offerta dettagliata con analisi del costo dei materiali ed indicazione dei singoli prezzi unitari, prendendo in esame i prezzi presenti nell'elenco prezzi.

Per tali spese extra canone è previsto **per tutte le sedi ospedaliere e per tutti i poliambulatori di Milano, Sesto San Giovanni e di Cinisello Balsamo** un importo triennale complessivo presunto di euro 420.000,00, che l'A.O. I.C.P. si riserva di far eseguire all'Appaltatore.

Inoltre, oltre a tale budget, è prevista la realizzazione di una ristrutturazione straordinaria di 2 elevatori presso i Presidi ospedalieri di Cinisello e Sesto San Giovanni, da eseguirsi entro il 1° anno del contratto, secondo le seguenti indicazioni di massima:

- per il presidio ospedaliero di Sesto San Giovanni:
 - realizzazione di piattaforma elevatrice cabinata (800x1200 mm) con porte automatiche, portata Kg 250, 3 fermate; € 40.000,00
 - ristrutturazione di elevatore con sostituzione di quadro di manovra, linee cavi, automatizzazione di cabina e porte piano, sospensioni operatore, gruppo motore argano, funi pulegge, guide, cabina arcata, limitatore e sicurezze varie; € 70.000,00
 - per il presidio ospedaliero di Cinisello Balsamo:
 - adeguamento normativo ascensore palazzina uffici; € 10.000,00
- € 120.000,00**

L'Appaltatore si impegna a presentare, entro tre mesi dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto, il progetto esecutivo delle opere di ristrutturazione dei due impianti elevatori di cui sopra.

ART. 8 - NORME PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI PRESCRITTI

L'Appaltatore deve dar corso, senz'altro e tempestivamente, a tutte le prescrizioni e lavori necessari ordinati dalla A.O.I.C.P. e resta unica e sola responsabile, come anzidetto, per la scrupolosa osservanza delle norme e prescrizioni vigenti e che potranno essere emanate in futuro per l'esercizio e la gestione degli elevatori.

Per l'esecuzione delle opere e forniture che di volta in volta venissero ordinate come sopra esposto, l'Appaltatore è obbligato a provvedere alla fornitura di qualsiasi tipo di materiali, apparecchi, dispositivi ed accessori ed alla assistenza ed impiego, quando necessario, del muratore, falegname, fabbro, elettricista, ecc. intendendosi tali forniture e prestazioni d'opera comprese nel prezzo di appalto. Gli eventuali lavori e materiale non compresi negli oneri contrattuali dell'Appaltatore saranno pagati a presentazione di regolare fattura, con l'applicazione - per ogni categoria di lavoro e fornitura - dei prezzi concordati con l'A.O. I.C.P.

L'A.O. I.C.P. si riserva, in mancanza dell'adempimento, impregiudicata la rivalsa dei danni e la facoltà discrezionale ed insindacabile di far eseguire in tutto o in parte i suddetti lavori ad altre Imprese di propria fiducia.

Il personale tecnico utilizzato dall'Appaltatore per l'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato dovrà essere di provata capacità e risultare di gradimento dell'A.O. I.C.P.

ART. 9 - SPESE ED ONERI A CARICO DELL' AMMINISTRAZIONE

Saranno di norma eseguiti dall'Appaltatore, a spese dell'A.O. I.C.P. e previa autorizzazione della medesima, soltanto i seguenti lavori: riparazioni, sostituzioni e modifiche di apparecchiature elettriche, elettromeccaniche o meccaniche che si riscontrassero o si ritenessero necessarie in qualunque momento, per ottemperare ad eventuali nuove norme e disposizioni emanate dagli organi competenti o dalla stessa A.O. I.C.P. per qualsiasi causa o titolo (manomissioni, allagamento, ecc.).

Resta pertanto implicitamente e consensualmente stabilito che si intendono compresi nel canone mensile, di cui al seguente art. 10, tutti gli altri eventuali lavori e prestazioni manutentive, oltre alle prestazioni considerate nell' articolo 7, che si trovano elencate nella proposta dell'Appaltatore, espressa in sede di gara.

ART.10 - CANONE MENSILE E PAGAMENTI

Per le prestazioni, servizi, obblighi ed oneri specificati nel presente capitolato speciale sarà corrisposto all'Appaltatore il canone mensile contrattualmente fissato a corpo per ogni sede ospedaliera o ambulatorio così come indicato nella TABELLA, allegata al presente capitolato speciale d'appalto, I.V.A. esclusa, diminuito dello sconto contrattuale. Si precisa che il canone posto a base di gara è da considerarsi presunto, in quanto il canone che sarà corrisposto sarà relativo **solo** agli impianti effettivamente funzionanti.

I pagamenti saranno effettuati a rate semestrali posticipate, dietro presentazione di regolare fattura, corredata dai giustificativi comprovanti le visite quindicinali effettuate, controfirmati dal Responsabile del Presidio. Invece i pagamenti relativi alle spese straordinarie extracanone, definite all'art. 7, **punti 7 e 8**, saranno corrisposti dietro

presentazione di stati di avanzamento lavori trimestrali, redatti secondo l'allegato elenco prezzi, a cui verrà applicato lo sconto di gara.

Non è ammessa la revisione dei prezzi tranne nei casi e nei modi previsti dalle leggi vigenti.

ART. 11 - DETRAZIONI

Per gli ascensori fuori servizio per qualsiasi causa o ragione indipendente dalla volontà dell'appaltatore, o comunque non per sua negligenza, i relativi canoni mensili saranno corrisposti nella seguente misura ridotta :

- 50 % per inattività dell'impianto per i primi 10 (dieci) giorni;
- 80 % per inattività da 10 (dieci) a 15 (quindici) giorni;
- 100% per inattività oltre i 15 (quindici) giorni.

ART. 12 - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore, con riferimento al presente appalto identificato con il CIG n. **3789002F59**, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. I medesimi obblighi sono posti a carico di subappaltatori e subcontraenti a qualsiasi titolo coinvolti nella fase esecutiva del contratto. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla A. O. ICP ed alla Prefettura- ufficio territoriale del Governo della provincia di Milano della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 13 - CONTROLLI PENALI E ADDEBITI PER INADEMPIENZA

In caso di omesso sopralluogo quindicinale o semestrale da parte del personale dell'Appaltatore, ovvero per omesso intervento su chiamata conseguente ad irregolare funzionamento di un ascensore, sarà applicata la penale di euro 100,00=(cento) per ogni singola omissione. Per ogni interruzione di esercizio di un ascensore, causata da colpa o negligenza dell'Appaltatore e del personale da esso dipendente, ed anche per omessa segnalazione dell'arresto dell'esercizio di un impianto per qualunque causa, ai sensi del precisato art. 6, sarà applicata una penale di euro 500= (cinquecento) giornaliera a partire dalla seconda giornata di interruzione.

Se per colpa o negligenza dell'Appaltatore, o del personale da esso incaricato, l'interruzione dovesse prolungarsi oltre il quindicesimo giorno, dal momento in cui l'interruzione stessa è stata resa nota all'Appaltatore, l'A.O. I.C.P. potrà procedere alla risoluzione anticipata del contratto, ex art. 1456 c.c., ovvero a procedere, qualunque sia lo stato degli interventi dell'Appaltatore, alla diretta esecuzione delle prestazioni, lavori e forniture prescritti dal presente capitolato speciale d'appalto, addebitandone le spese all'Appaltatore.

In ogni caso, resta salvo il diritto dell'A.O. I.C.P. al risarcimento dei danni.

L'importo delle penalità comminate o delle rivalse per la esecuzione dei lavori di uffici sarà detratta ad ogni titolo creditizio contrattuale dell'Appaltatore, ammesso a pagamento.

Inoltre, la Committente istituisce, all'atto di presa in consegna del rapporto contrattuale, il Registro delle verifiche. Con periodicità trimestrale i Responsabili di Presidio, in contraddittorio con il rappresentante dell'Impresa, eseguono almeno 2 verifiche sugli impianti di ciascun presidio ospedaliero. Nel registro delle verifiche verrà riportato l'esito delle stesse con segnalati gli eventuali mal funzionamenti, a cui l'Appaltatore deve porre subito rimedio.

ART. 14 - VALIDITÀ DEI PREZZI

Per norma generale e invariabile, ed a completamento di quanto è stato stabilito nel presente capitolato speciale, resta contrattualmente convenuto che il canone mensile di cui all'art.10 comprende, oltre all'utile dell'Appaltatore, anche l'eventuale onere del rischio di un minore guadagno rispetto a quello che esso si proponeva di ritrarre dall'appalto ed anche della perdita derivante da circostanze prevedibili o imprevedibili più sfavorevoli di quelle da esso stesso considerate e previste.

Il suddetto canone s'intende fisso ed invariabile per l'intera durata del contratto.

I suddetti canoni mensili s'intendono comprensivi delle apposite assicurazioni per il personale, ai sensi delle vigenti disposizioni, contro i rischi per la responsabilità civile verso terzi, relative all'esercizio e manutenzione degli impianti oggetto dell'appalto, con le coperture minime precisate all'art. 4.

ART.15 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006.

I Criteri per la valutazione sono:

- | | |
|---|------------------|
| A) prezzo più basso | punteggio max 60 |
| B) qualità del servizio e capacità organizzativa
così suddiviso: | punteggio max 40 |

a) per la dimostrazione della qualità del servizio manutentivo punteggio max 25

- 1) piano di conduzione e manutenzione degli impianti, con particolare riguardo alle modalità operative con le quali si intende gestire il servizio, alla periodicità degli interventi ed ai tempi di intervento in caso di chiamata per urgenza, e con particolare attenzione ai sistemi di monitoraggio e di reportistica informatica per ciascun impianto in manutenzione: sub peso max 20
- 2) certificazioni di qualità rilasciate da Enti certificatori qualificati: sub peso max 2
- 3) referenze con attestati rilasciati da altri enti: sub peso max 3

b) per la dimostrazione della capacità organizzativa aziendale punteggio max 15

- 1) numero e tipologia dei mezzi di trasporto da dedicare specificamente al servizio oggetto del presente appalto e numero e qualifica del personale aziendale

dedicato al servizio con l'indicazione dell'organizzazione aziendale e numero e tipologia delle dotazioni informatiche a disposizione: punteggio max 15

ART.16 - LIQUIDAZIONE FINALE

Alla scadenza del contratto, la riconsegna degli impianti alla A.O.I.C.P. sarà effettuata con sopralluogo per la constatazione in contraddittorio dello stato manutentivo generale e particolare di ogni singolo impianto, del che sarà redatto apposito verbale.

Tutte le spese, tasse e bolli inerenti e conseguenti la stipulazione, l'eventuale registrazione del contratto, sono a carico della ditta che, dietro richiesta dei competenti uffici, dovrà corrispondere il relativo importo.

ART. 17 – VARIAZIONE CANONE

In riferimento all'art. 3 l'A.O. I.C.P. si riserva di estendere il dettato del presente contratto anche ad altri impianti aggiuntivi, il costo dei quali verrà concordato di volta in volta con l'Appaltatore, che non potrà sollevare alcuna eccezione sul contenuto normativo del presente contratto.

ART. 18 – AMBIENTE DI LAVORO

L'Impresa al momento della stipula del presente contratto si impegna a rispettare la integrità e funzionalità dei luoghi in prossimità dei quali dovranno essere effettuate le prestazioni che costituiscono l'oggetto del presente contratto (quali strade comunali, accessi, piazzali, linee elettriche, linee telefoniche, ecc.).

Qualora nel corso della attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori l'Appaltatore produca rifiuti, l'Appaltatore deve prendere conoscenza della ubicazione delle pubbliche discariche e dei relativi oneri, assolvendo l'Azienda ospedaliera – per quanto gli compete – dagli obblighi di legge in materia ambientale.

ART. 19 – CONTROVERSIE

In caso di controversia per causa del presente appalto, viene scelto come Foro competente ed esclusivo il Foro di Milano.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Stazione appaltante
Il RUP

L'Appaltatore

.....

.....

Allegati n. 2: 1- Tabella riportante le sedi e gli impianti elevatori;
2 - Elenco prezzi

TABELLA

Stabile di via Castelvetro n° 22 :

n° 1 ascensore idraulico - 6 f.te - n°fabb. 1171
n° 1 pedana mobile ad azionamento elettrico

Stabile di via Castelvetro n° 24 :

n° 1 ascensore idraulico Kg.1500 - 5 f.te - n°fabb. 98300
n° 1 ascensore idraulico Kg. 900 - 5 f.te - n°fabb. 98301
n° 1 ascensore idraulico Kg. 900 - 5 f.te - n°fabb. 98302
n° 1 ascensore idraulico Kg. 800 - 3 f.te - n°fabb. 98303
n° 1 pedana mobile ad azionamento elettrico - 2 f.te

P.O. "V. Buzzi" via Castelvetro n° 32 :

n° 1 montalett. aut. Duplex - traz. Kg. 800 - 10 f.te – matr. 109222
n° 1 montalett. aut. Duplex - traz. Kg. 800 - 10 f.te – matr. 109223
n° 1 montalett. aut. Duplex - traz. Kg. 800 - 10 f.te – matr. 109224
n° 1 montalett. aut. Duplex - traz. Kg. 800 - 10 f.te – matr. 109225
n° 1 montacarichi rallent. Kg. 800 - 10 f.te – matr. 109226
n° 1 montacarichi rallent. Kg. 800 - 2 f.te – matr. 109227
n° 1 montalett. aut. rallent. Kg. 630 - 4 f.te – matr. 022040
n° 1 ascensore normale - 5 f.te – matr. 011194
n° 1 montalett. oleodinamico art. kg. 1000 - 6 f.te – matr. 118123
n° 1 montalett. aut. Rallent. Kg. 630 - 4 f.te – matr. 888024
n° 1 montacarozzella aut. Rallent. Kg. 630 - – matr. 000197 non funzionante
n° 1 montalettighe oleodinamico kg 1670 - 5 f.te - n°fabb. 6323
n° 1 ascensore oleodinamico kg 900 4 f.te - n°fabb. 6324
n° 1 montalettighe oleodinamico kg 1670 - 4 f.te - n°fabb. 6322
n° 1 ascensore idraulico kg 900 3 f.te - n°imp. 12305-A-99

VIA RUGABELLA

n° 1 ascensore Kg. 630 - 6 f.te matr. 41994
n° 1 ascensore Kg 630 6 f.te cat. A matr. 42191

VIA DORIA

n° 1 ascensore cat. A n. fabb. 5511

n° 1 ascensore	cat. A n. fabb. 5519
n° 1 ascensore	cat. A n. fabb. 5520
n° 1 piattaforma elevatrice	oledinamico n. fabb. AD08391

VIA DON ORIONE

n ° 1 ascensore A	n. fabb. 5512
n ° 1 Ascensore	n. fabb. 5518
n° 1 pedana mobile ad azionamento elettrico	n. fabb. OV99175896

VIA BIGNAMI C.T.O.

Ala levante B	n °1 montalettighe matr.10740
Ala levante A	n °1 montalettighe matr.11578
Reparto Fisioterapia	n °1 montalettighe matr.12041
Reparto Fisioterapia	n °1 montalettighe matr.12039
Pronto Soccorso/uffici	n °1 montalettighe matr.12047
Rep. Officine ortop.	n °1 montalettighe matr. 7177
Rep. Officine ortop.	n °1 montalettighe matr. 7178
Servizio Cucina Mensa	n °1 montavivande cat. D
Ingresso principale	n °1 piattaforma elevatrice per disabili
n° 1 ascensore	1600 kg 5 f.te cat. A n°fabb. 413 2879
n° 1 ascensore	1600 kg 5 f.te cat. A n°fabb. 413 2880
n° 1 ascensore	1000 kg 3 f.te cat. A n°fabb. 413 2881

VIA FARINI

n ° 1 Ascensore	400 kg – cat.A – matr.41624
n ° 1 Ascensore	400 kg – cat.A – matr.41625
n ° 1 Ascensore	400 kg – cat.A – matr.41626
n ° 1 Ascensore	cat.A – n. fabb. 5517
n ° 1 piattaforma elevatrice	n. fabb. 8222

VIA LIVIGNO

n ° 1 Ascensore	kg – cat.A – matr.424084
n ° 1 Ascensore	piattaforma elevatrice n. fabb. 5514

VIA SASSI

n ° 1 Ascensore	630 kg – cat.A – matr.140283/86
-----------------	---------------------------------

n ° 1 Ascensore 400 kg – cat.A – matr.19324

VIA RIPAMONTI

n ° 1 Ascensore cat.A n. fabb. 5513

VIA GOLA

n ° 1 Ascensore 400kg – cat.A – matr.40090/7

n ° 1 Ascensore 400kg – cat.A – matr.40091/7

n ° 1 Ascensore cat.A n. fabb. 5516

VIA INGANNI

n ° 1 Ascensore/Mont. - kg – cat.A – matr.16632/92

VIA MASANIELLO

n ° 1 Ascensore 630 kg – cat.A – matr.38501

n ° 1 piattaforma elev per disabili

VIA STROMBOLI

n ° 1 Ascensore cat.A n. fabb. 5510

n ° 1 piattaforma elev per disabili - n.fabb. 9175898

n ° 1 Ascensore cat.A n. fabb. 5515

PIAZZALE ACCURSIO

n ° 1 piattaforma elev per disabili

P.O. SESTO SAN GIOVANNI

n ° 1 ascensore - n ° fabb. 16341

n ° 1 ascensore - n ° fabb. 16339

n ° 1 ascensore - n ° fabb. 16338

n ° 1 ascensore - n ° fabb. 16336

n ° 1 ascensore - n ° fabb. 16467

n ° 1 ascensore - n ° fabb. 113401

n ° 1 ascensore - n ° fabb. 113404

n ° 1 ascensore - n ° fabb. 113406

n ° 1 ascensore - n ° fabb. 113400

n ° 1 ascensore - n ° fabb. 113399

n ° 1 ascensore - n ° fabb. 113407

n° 1 ascensore	- n°fabb.	113402
n° 1 ascensore	- n°fabb.	113403
n° 1 ascensore	- n°fabb.	95811
n° 1 ascensore	- n°fabb.	16343
n° 1 ascensore	- n°fabb.	16342
n° 1 ascensore	- n°fabb.	72526
n° 1 ascensore	- n°fabb.	72528
n° 1 ascensore	- n°fabb.	72527
n° 1 ascensore	- n°fabb.	72493

Poliambulatorio di via Matteotti n. 13 - Sesto san Giovanni

n° 1 ascensore	- n°fabb.	9200
n° 1 ascensore	- n°fabb.	AMR3365/03

C.R.T. di via Marelli n. 225 - Sesto san Giovanni

n° 1 ascensore	- n°fabb.	H17646
----------------	-----------	--------

COMUNITA' PROTETTA di via Boccaccio n. 6 - Sesto san Giovanni

n° 1 ascensore	- n°fabb.	A27211091
----------------	-----------	-----------

P.O. CINISELLO BALSAMO

n° 1 ascensore	Kg. 475 -	9 f.te -- n°fabb.	114980
n° 1 ascensore	Kg. 475 -	10 f.te -- n°fabb.	114978
n° 1 ascensore	Kg. 1850 -	9 f.te -- n°fabb.	112194
n° 1 ascensore	Kg. 1850 -	8 f.te -- n°fabb.	114969
n° 1 ascensore	Kg. 475 -	9 f.te -- n°fabb.	114979
n° 1 ascensore	Kg. 475 -	8 f.te -- n°fabb.	114974
n° 1 ascensore oleodinamico	Kg. 630 -	3 f.te -- n°fabb.	439/07
n° 1 ascensore	Kg. 480 -	8 f.te -- n°fabb.	114972
n° 1 ascensore	Kg. 480 -	8 f.te -- n°fabb.	114973
n° 1 ascensore	Kg. 480 -	7 f.te -- n°fabb.	114970
n° 1 ascensore	Kg. 1850 -	9 f.te -- n°fabb.	114971
n° 1 ascensore	Kg. 480 -	7 f.te -- n°fabb.	112192
n° 1 ascensore	Kg. 1850 -	8 f.te -- n°fabb.	112189
n° 1 ascensore	Kg. 475 -	8 f.te -- n°fabb.	112195
n° 1 ascensore	Kg. 475 -	9 f.te -- n°fabb.	112202
n° 1 ascensore	Kg. 480 -	8 f.te -- n°fabb.	112190
n° 1 ascensore	Kg. 1250 -	9 f.te -- n°fabb.	114968
n° 1 ascensore	Kg. 480 -	8 f.te -- n°fabb.	112191
n° 1 ascensore	Kg. 1250 -	9 f.te -- n°fabb.	112193
n° 1 ascensore oleodinamico	Kg. 860 -	2 f.te -- n°fabb.	114977

n° 1 ascensore oleodinamico Kg. 2000 - 3 f.te -- n°fabb. 10288367
n° 1 ascensore oleodinamico Kg. 500 - 3 f.te -- n°fabb. 10288368
n° 1 ascensore Kg. 1000 - 5 f.te -- n°fabb. 11023640

Poliambulatorio di via Boccaccio n. 17 – Cologno Monzese

n° 1 Ascensore Kg. 470 – 3 f.te -- n°fabb. 2066

Poliambulatorio di via Monte Grappa n. 3– Cinisello Balsamo

n° 1 Ascensore Kg. 900 4 f.te - n°fabb. L2N02999

Poliambulatorio di via Ginestra n. – Cusano Milanino

n° 1 Ascensore Kg. 150 2 f.te - n°fabb. 16395
n° 1 Ascensore Kg. 480 6 f.te - n°fabb. L2N02740

RIEPILOGO IMPORTI ANNI PRESUNTI A BASE D'ASTA									
n.	Descrizione servizio/fornitura	Presidio	numero elevatori	numero piattaforme elevatorie	Prezzo unitario annuo per elevatori	Prezzo unitario annuo per piattaforma elevatorie	Prezzo totale annuo per elevatori e piattaforma elevatorie	Prezzo unitario annuo per presenza di presidio di un operaio	Prezzo totale annuo
1	Canone annuo del servizio	Via Castelvetro, 22-24 -32	20	2	€ 1.200,00	€ 600,00	€ 25.200,00	€ 43.344,00	€ 60.144,00
2	Canone annuo del servizio	Poliambulatori di Milano	23	6	€ 1.200,00	€ 600,00	€ 31.200,00		€ 31.200,00
2	Canone annuo del servizio	CTO	11	1	€ 1.200,00	€ 600,00	€ 13.800,00		€ 13.800,00
3	Canone annuo del servizio	Sesto	24		€ 1.200,00	€ 600,00	€ 28.800,00	€ 43.344,00	€ 62.544,00
4	Canone annuo del servizio	Bassini	27		€ 1.200,00	€ 600,00	€ 32.400,00	€ 43.344,00	€ 64.944,00
IMPORTO TOTALE ANNUO									€ 232.632,00
5	Spesa extracanone annuo	tutti							€ 140.000,00
Totale									€ 372.632,00
Totale triennale									€ 1.117.896,00
6	Spesa per la ristrutturazione di 2 elev.	Sesto e Bassini							€ 120.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO TRIENNALE									€ 1.237.896,00